

## Il 7 ottobre, ore 21, al teatro Manzoni di piazza Petazzi INCONTRO CON MARGHERITA COLETTA VEDOVA DI UN CADUTO A NASSIRIYA (IRAQ)

**H**a saputo trasformare in bene anche ciò che viene dalla guerra e con il suo impegno quotidiano è diventata testimone di speranza. E' la forza di Margherita, la vedova di Giuseppe Coletta, uno dei carabinieri in servizio in Iraq caduti nell'attentato di Nassiriya del 12 novembre 2003.

Margherita Coletta sarà a Sesto mercoledì 7 ottobre per offrire alla città la sua testimonianza. L'incontro, dal titolo "Testimoni della speranza", si terrà alle 21 nel Cineteatro Manzoni di piazza Petazzi. E' promosso dalla cooperativa servizi culturali sestese Presenza e dai centri culturali Cara Beltà di Cinisello e Manzoni di Bresso, oltre che dal Decanato cittadino, con il contributo della Bcc-Banca di Credito Cooperativo e del Grand Hotel Villa Torretta. Ed è patrocinato dall'Arma dei Carabinieri e dall'Assessorato alla cultura della nostra città. Margherita sarà intervistata da Lucia Bellaspiga, inviata speciale del quotidiano Avvenire e autrice del libro "Il seme di Nassiriya. Giuseppe Coletta il brigadiere dei bambini", scritto in collaborazione con la vedova Coletta.

I proventi della vendita del libro sono devoluti alla causa che Margherita continua al posto del marito, la vera missione di pace di



Margherita Coletta (a destra)  
con la giornalista Lucia Bellaspiga

Nassiriya: durante le numerose missioni all'estero Giuseppe aveva maturato una grande attenzione al mondo dei più piccoli (aveva perso suo figlio Paolo a soli sei anni, stroncato da un tumore) e al loro disagio: dall'Albania al Kosovo, dalla Bosnia all'Iraq organizzava camion di aiuti, superando difficoltà, vincoli, barriere grazie al suo carattere coinvolgente e la dolcezza del suo sorriso.

